

XI EDIZIONE PREMIO ACQUI AMBIENTE, DEDICATO A KEN SARO WIWA

«L'ambiente è il primo diritto dell'Uomo, senza un ambiente sano l'Uomo non può esistere ed esigere altri diritti». E' racchiuso in queste parole, pronunciate da Ken Saro Wiwa, il significato del premio biennale Acqui Ambiente, giunto all'undicesima edizione. Il riconoscimento letterario internazionale è dedicato all'intellettuale nigeriano, poeta ambientalista vittima delle autorità del proprio paese.

Nato nel 1997, il concorso premia opere di autori italiani o stranieri impegnati nella divulgazione di argomenti scientifici relativi all'ambiente e all'ecologia, soprattutto alla tutela del territorio, dell'identità culturale, della montagna, del mare, della fauna, della flora e delle eccellenze enogastronomiche. Acqui Ambiente intende coinvolgere un pubblico sempre maggiore, con lo scopo di promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala e di sensibilizzare le nuove generazioni, invitando alla riflessione su problematiche sempre più attuali.

L'ultima edizione ha registrato un record assoluto di partecipazione rispetto a tutte le precedenti, con 50 volumi in concorso. A trionfare sono stati Brando Quilici, con il volume "Il mio amico Nanuk", incentrato sull'amicizia tra un adolescente e un cucciolo di orso polare, e Giordano Bruno Guerri, che in "Con D'Annunzio al Vittoriale" ha descritto il suo privilegiato e straordinario "incontro" con la natura, l'ambiente e il disvelamento dell'anima del grande poeta.

La manifestazione prevede anche la simultanea assegnazione di altri due premi. "Testimone dell'Ambiente" è stato istituito nel 2010 da un'idea di Carlo Sbrulati - responsabile esecutivo dei premi Acqui Storia e Acqui Ambiente -, e vuole sottolineare il merito di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo e delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche culturali ed ecologiche. Tra questi, negli anni passati, il celebre paroliere italiano Giulio Rapetti (in arte Mogol), Donatella Bianchi, Michela Vittoria Brambilla, Katia Ricciarelli, Renzo Martinelli, Luca Barbareschi e molti altri.

Il "Premio Ken Saro Wiwa" è invece un riconoscimento speciale conferito ad una personalità, al progetto, allo studio o alla realizzazione di opere di naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale. L'ultima edizione, ha visto premiare il pontefice Benedetto XVI con il volume "Per una ecologia dell'uomo".

Il bando dell'undicesima edizione è già stata emanato, e le opere concorrenti dovranno pervenire in 15 copie alla segreteria del Premio, presso il Comune di Acqui Terme, entro il 28 febbraio 2017. La premiazione si svolgerà come da consuetudine presso Villa Ortolenghi, suggestiva location non lontana dalla cittadina termale, sulla sponda sinistra del fiume Bormida, presumibilmente domenica 21 maggio.

Alcuni diritti riservati.

Scopri il premio per l'economia circolare

[Leggi anche](#)

[Leggi anche](#)